



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitan

N. 21 del 15/07/2019

Classifica: 002.02

(7059980)

Oggetto	INDIVIDUAZIONE DEL CAPOGABINETTO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DETERMINAZIONE DELL'EMOLUMENTO ONNICOMPRESIVO DI CUI ALL'ART. 90, COMMA 3, TUEL
---------	---

Ufficio Proponente	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
Dirigente/ P.O	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
Relatore	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE

Il Sindaco Metropolitan

PREMESSO:

- che dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane sono subentrate alle province omonime, ai sensi della L. 56/2014;
- che la Città Metropolitana rappresenta un ente di secondo livello, rappresentativo dei Comuni che la compongono, con la finalità, tra le altre, di realizzare tra essi un livello ottimale di coordinamento, attraverso gli organi metropolitani, giungendo così anche ad una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse;
- che, ai sensi dell'art. 1 comma 16, alla stessa data il Sindaco del Comune di Firenze ha assunto le funzioni di Sindaco metropolitan;
- che, ai sensi dell'art. 1 comma 50, "alle Città Metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131", per cui viene estesa alla Città Metropolitana la forza autorganizzativa dei comuni nell'assetto dei propri organi e nello svolgimento delle proprie funzioni, che trova in primo luogo espressione nella potestà statutaria;
- che l'art. 16, comma 4, dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 stabilisce che "*Il Sindaco metropolitan convoca e presiede il Consiglio metropolitan e la Conferenza metropolitana; sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; nomina i responsabili degli uffici e dei servizi; sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio, nomina, ove non sia diversamente previsto dalla legge, designa e revoca i rappresentanti della Città Metropolitana presso enti, aziende, società od organismi comunque denominati o comunque rispetto ai quali esercita un potere di nomina; propone al Consiglio gli schemi di bilancio e le relative variazioni, compie tutti gli atti di amministrazione non riservati*

espressamente dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti al Consiglio metropolitano, alla Conferenza metropolitana e ai dirigenti”;

- che l'art. 23 dello Statuto, commi 2 e 3, prevede che *“Gli uffici e i servizi della Città Metropolitana sono organizzati secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, anche con riferimento all'art.110 del Testo Unico Enti Locali. Nell'organizzazione degli uffici e dei servizi, la Città Metropolitana persegue obiettivi e criteri di coordinamento, responsabilità, efficienza, efficacia, contenimento dei costi, flessibilità, valorizzazione delle professionalità di dirigenti e dipendenti, promozione delle pari opportunità e rispetto delle relazioni sindacali”;*
- che, in forza del punto 1) delle Disposizioni transitorie contenute nello Statuto *“La Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”;*

RICHIAMATE le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali:

- l'art. 88, che richiama per gli Enti Locali le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 89, a norma del quale gli Enti Locali disciplinano, con propri regolamenti, l'ordinamento generale degli uffici, intervenendo su varie materie, tra cui *“organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi”* e *“principi fondamentali di organizzazione degli uffici”*.

VISTI:

- l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui: *“Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa”;*
- l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto, con particolare riferimento alla lett. a), secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici (omissis). Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica ed eventuale revisione”;*

CONSIDERATO:

- che la direzione politica di ogni Ente Locale è supportata da idonei *“Uffici di supporto agli organi di direzione politica”* secondo la disciplina di cui all'art. 90 TUEL (D.Lgs. 267/2000) il quale testualmente recita
“1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, del presidente della provincia, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni.
2. Al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale degli enti locali.
3. Con provvedimento motivato della giunta, al personale di cui al comma 2 il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.
3-bis. Resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, è parametrato a quello dirigenziale”;
- che l'art. 6 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.P. n. 94 del 17/6/2014 e s.m.i., tuttora applicabile alla Città Metropolitana ai sensi del punto 1) delle disposizioni transitorie dello Statuto, prevede espressamente la costituzione di uffici alle dirette dipendenze del Presidente, ora Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 90 sopra citato;
- che il rapporto che si instaura fra l'Organo Politico e le suddette figure di Staff è di carattere fiduciario e richiede ampia flessibilità oraria;

RICHIAMATA a tal proposito la propria nota in data 09/07/2019, prot. 35295 del 10/07/2019, con la quale è stata espressa la volontà di procedere alla individuazione del Capogabinetto della Città Metropolitana, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 90 del TUEL. Le funzioni ed i compiti che il Capogabinetto sarà chiamato a svolgere consisteranno prioritariamente:

- nella cura di tutti i rapporti del Sindaco Metropolitan nei confronti degli Organi della Città Metropolitana – Consiglio metropolitano, Conferenza metropolitana, Consiglieri delegati - , anche rispondendo alle interrogazioni e curando a tal fine i rapporti con gli uffici interessati;
- nella cura dei rapporti esterni con la Regione, il Comune Capoluogo ed i Sindaci facenti parte del territorio metropolitano;
- nella cura dei rapporti con le Associazioni di Categoria, le Istituzioni, le Fondazioni e, più in generale, con gli Stakeholder presenti sul territorio;
- nell'organizzazione delle principali iniziative a livello metropolitano, quali il Consiglio delle Grandi Aziende o gli Stati generali della Città Metropolitana;
- nella valutazione di proposte finalizzate alla concessione del patrocinio dell'Ente;
- nel coordinamento delle iniziative per l'attuazione del programma e la valutazione dell'impatto delle politiche poste in essere sul territorio, coinvolgendo tutte le istituzioni interessate nelle fasi di programmazione e verifica;

DATO ATTO:

- che all'interno della dotazione organica dell'Ente non è stato rinvenuto alcun dipendente avente le caratteristiche necessarie e quindi con la stessa nota è stato individuato per il ruolo di Capogabinetto della Città Metropolitana il Sig. Giovanni Bettarini – da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 90 del TUEL fino alla scadenza del mandato amministrativo;
- che, valutata la necessità di sostituire il salario accessorio con l'emolumento onnicomprensivo di cui all'art. 90, comma 3, TUEL, è stato altresì richiesto al Dirigente della Direzione “Risorse umane e organizzazione” di predisporre i provvedimenti attuativi necessari fra cui l'istruttoria della proposta, da sottoporre al Direttore Generale, di un'indennità onnicomprensiva da corrispondere al Capo Gabinetto, tenendo conto che il ruolo è equiparabile a quello dirigenziale, in virtù dell'elevata professionalità necessaria per il suo svolgimento, della complessità dei temi di competenza e dei compiti di coordinamento richiesti, della particolare delicatezza delle funzioni, che hanno riflessi rilevanti sulla programmazione e sul corretto perseguimento degli obiettivi dell'Ente, nonché dell'insieme di relazioni interne ed esterne che il ruolo presuppone, e dell'elevata flessibilità e reperibilità necessarie a garantire l'assiduo esercizio di impulso e di controllo attribuiti;

VISTE la nota prot. n. 1652 dell'11/7/2019 predisposta dalla Dirigente della Direzione “Risorse umane e organizzazione” in merito all'importo della indennità onnicomprensiva e la proposta espressa dal Direttore Generale con nota prot. 0035616 dell'11/7/2019 (allegate al presente atto sub A) e B) da cui emerge l'importo dell'indennità onnicomprensiva pari ad € 40.000,00 che andrà ad aggiungersi all'importo tabellare previsto dal CCNL 18/05/2018;

VISTO il curriculum del Sig. Giovanni Bettarini, allegato sub C) al presente atto, e confermato che il Capogabinetto non svolgerà alcuna attività gestionale, come stabilito dall'art. 90 TUEL medesimo;

ACQUISITA altresì la disponibilità del Sig. Bettarini ad assumere l'incarico in esame e la dichiarazione in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

RICHIAMATI:

- l'attuale assetto organizzativo della Città Metropolitana di Firenze approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/07/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 127 del 19/12/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021 e le successive deliberazioni di variazione;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 2 del 16/01/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo Gestione 2019-2020 e le successive deliberazioni di variazione;

PRESO ATTO:

- che con nota in data 11 giugno 2019 è stata richiesta la variazione al Bilancio di Previsione 2019 al fine di garantire il finanziamento della spesa derivante dal presente Atto;

- che la relativa spesa trova copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio complessivamente considerati e che viene comunque garantito il rispetto dei vincoli di legge sulla spesa di personale e delle assunzioni con contratto a tempo determinato;

RITENUTO pertanto di conferire l'incarico di Capogabinetto al Sig. Giovanni Bettarini, di determinare l'importo dell'indennità onnicomprensiva spettante per tutta la durata dell'incarico e dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria prevista dal CCNL 18/05/2019 per dipendenti in possesso di analogo titolo di studio;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, nonché dell'art. 5, comma 2, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'ente, dal Responsabile della Direzione "Risorse umane e organizzazione" e dal Responsabile della Direzione Servizi Finanziari Dott. Rocco Conte, rispettivamente sotto i profili tecnico e contabile;

RAVVISATA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 16 dello Statuto approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** alla nomina del Capogabinetto della Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 6 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.P. n. 94 del 17/6/2014 e s.m.i.,
2. **DI CONFERIRE** l'incarico di Capogabinetto al Sig. Giovanni Bettarini, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 90 del TUEL fino alla scadenza del mandato amministrativo;
3. **DI DARE MANDATO** alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria prevista dal CCNL 18/05/2019 per l'accesso dall'esterno di dipendenti in possesso di analogo titolo di studio;
4. **DI INDIVIDUARE** l'emolumento onnicomprensivo di cui all'art. 90, comma 3, del TUEL nell'importo proposto dal Direttore Generale, pari ad € 40.000,00 che andrà ad aggiungersi all'importo tabellare previsto dal CCNL 18/05/2018.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”